



## GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

### COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE ABRUZZO (Art. 10 D.L. 91/2014 e Art. 7 D.L. 133/2014)

**DECRETO N. 36/SA2 DEL 02/08/2022**

**OGGETTO:** Piano Stralcio per le Aree Metropolitane e le aree urbane a rischio di esondazione. Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico Fiume Pescara. Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara - Lotto 1 (Cassa Adx, Cassa Bdx, Argine).

**Decreto di approvazione della Perizia di Variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 7 del D.Lgs. 50/2016 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.**

**CUP: J34H15001780007**

**CIG: 7141111737**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

**del Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo**

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 10 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM – Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, e approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 538 del 24.11.2015, registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2015, reg 1, f. 3568, è disciplinato l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento, le modalità attuative e gli impegni facenti capo a ciascuna dei Soggetti sottoscrittori;
- ai sensi dell'art. 3 del citato Accordo di Programma, la copertura finanziaria dell'intervento è garantita, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per complessivi € 54.800.000,00 di cui € 37.695.577,83 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, € 9.214.474,58 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 e € 7.889.947,59 a valere sulle proprie risorse di bilancio;
- con Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo, n. 1 del 18.01.2016, il Dirigente del Servizio Genio Civile di Pescara Ing. Vittorio Di Biase è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per la realizzazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico del Fiume Aterno – Pescara, di cui al D.C.P.M. 15.09.2015 e all'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015;

- con decreto n. 1 del 25.01.2017 del Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico si è assunta determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi e si è approvato il progetto definitivo delle opere di laminazione del fiume Pescara, comportante dichiarazione di pubblica utilità e variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con successivo decreto n. 4 del 23.05.2017 del Commissario Straordinario delegato è stato approvato il progetto definitivo dell'opera costituito dagli elaborati già approvati con il precedente decreto n. 1 del 25.01.2017 e da quelli opportunamente aggiornati a seguito delle prescrizioni e raccomandazioni;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 43 della LR 11/1999, ai fini della efficacia della variante puntuale, i due provvedimenti sono stati pubblicati sul BURA - Ordinario n. 24 del 14.06.2017 disponendosi così ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del TUEs l'efficacia della pubblica utilità;
- con Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo n. 15 del 18/10/2017 è stato approvato il progetto esecutivo per le opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara;
- l'appalto per l'affidamento dei lavori relativi alle opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara è stato suddiviso in tre lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 co. 1 D.Lgs. 50/2016;
- il Lotto 1 consiste nella realizzazione di due bacini di laminazione denominati "Adx" e "Bdx" in destra idraulica del fiume Pescara in località "Brecciarola" nel comune di Chieti, oltre ad un modesto rialzo arginale in prossimità dell'Interporto di Manoppello;
- a conclusione delle procedure di gara per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto, è stato emanato il Decreto n. 4 del 15/03/19 di aggiudicazione del Lotto 1 a favore dell'operatore economico VALORI S.C.A.R.L. Consorzio Stabile, che ha offerto un ribasso del **30,000%** da cui si determina un importo contrattuale di **8.003.468,03 €**;
- la Ditta individuata dal Consorzio aggiudicatario per l'esecuzione dei lavori è la **Ditta Delta Lavori Spa** con sede in Sora (FR), Via Campovarigno 20, (P.Iva: 01480740602) di seguito denominata "*Ditta*";
- con Decreto Commissariale n. 7 del 05/05/2021 di abrogazione del Decreto Commissariale n. 8 del 21.05.2019, sono stati nominati come Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, specificandone altresì le competenze, attività e funzioni, i Dirigenti dei Servizi dei Geni Civili territorialmente competenti, così come già individuati con precedente Decreto Commissariale n. 6 del 25.03.2019, relativamente agli interventi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 585 del 21.12.2018 limitatamente a quelli di difesa dalle alluvioni sui corsi d'acqua riportati nell'allegato A della L.R. 36/2015;
- con Decreto n. 5/SA2 del 26/06/2020 è stato approvato il progetto esecutivo che recepisce le migliori offerte in fase di gara dalla Ditta aggiudicataria, a seguito di validazione con verbale del 14/04/2020 ;
- questa Stazione Appaltante ha provveduto in data 30/07/2020 a stipulare con l'aggiudicatario del Lotto 1 il contratto d'appalto Repertorio n.7.542 Raccolta n.6.156 registrato a Chieti registrato a Chieti il 05.08.2020 al n. 2618/1T ;
- in data 25/08/2020 sono state consegnate alla *Ditta* le aree di cantiere;
- con Decreto n. N.12/SA2 del 05/10/2020 è stato affidato l'incarico di Direzione dei lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Massimo Coccato della società Beta Studio srl, già affidataria dell'incarico di progettazione esecutiva dei tre lotti di cui si compone l'intervento in oggetto, per effetto dell'attivazione della clausola opzionale riportata nel contatto rep. n. 120586 stipulato in data 15/02/2007, opzione già esercitata dal Commissario

Delegato di cui all'OPCM 3504 del 09/03/2006 con nota n. 375 del 20/09/2007;

- con decreti n. 14/SA2 del 03/12/20 e n. 40/SA2 del 17/11/2021 è stato nominato il Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 6 della L. 120/20, successivamente modificata dalla L. 108/2021;
- con riguardo al presente lotto funzionale denominato “Lotto 1 - Cassa Adx, Cassa Bdx ed Argine in Comune di Manoppello (PE)”, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, con Decreto n. 27/SA2 del 08/06/2022 è stata prorogata di due anni e quindi fino al 14 giugno 2024 il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta con i citati Decreti n. 1 del 25.01.2017 e n. 4 del 23.05.2017 del Commissario Straordinario Delegato – Presidente della Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** che la *Ditta* deve provvedere ad eseguire a proprio carico (come previsto dall'art. 1 comma 6 lett. b) e c) del Capitolato Speciale d'Appalto) le seguenti attività propedeutiche alla consegna dei lavori previsti in progetto:

- Bonifica degli ordigni bellici ai sensi dell'art. 91 comma 2 bis del D.Lgs. 81/2008;
- Monitoraggio ambientale, come prescritto in sede di procedimento VIA con parere n. 2712 del 4/10/2016, consistente nell'esecuzione di campionamenti e delle analisi di laboratorio da parte di ARTA Abruzzo, per conferma delle risultanze del monitoraggio già eseguito in sede di progettazione dalla Stazione Appaltante;

**DATO ATTO** che al fine di consentire alla *Ditta* di effettuare le attività di monitoraggio ambientale e la bonifica degli ordigni bellici il Direttore dei Lavori, Ing. Massimo Coccato, ha effettuato due consegne parziali dei lavori in data 19/10/2020 (verbale di consegna parziale n. 1 del 19/10/2020) e in data 01/06/2021 (verbale di consegna parziale n. 2 del 01/06/2021);

**CONSIDERATO** che:

- durante le attività di bonifica bellica, in data 06/11/2020, è stata rinvenuta la presenza di materiale assimilabile a rifiuti solidi urbani a circa -1,50 m dal piano campagna in un'area limitata collocata all'interno del cantiere della cassa “Bdx” ricadente nel Comune di Chieti in località Brecciarola lungo la sponda destra del Fiume Pescara;
- la Stazione Appaltante, seppur non responsabile del potenziale inquinamento, ha prontamente avviato il procedimento di comunicazione di potenziale danno ambientale ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 con Nota prot. RA/331793/20 del 06/11/20 trasmessa agli Enti competenti in materia;
- la Stazione Appaltante, pur non essendo responsabile dell'inquinamento, al fine di risolvere la problematica riscontrata e di procedere con l'avvio delle lavorazioni previste in progetto, ha proposto agli Enti competenti un progetto di messa in sicurezza permanente (MISP) delle aree potenzialmente inquinate, di cui ha richiesto l'approvazione in sede di Conferenza dei servizi al Comune di Chieti (nota prot. RA/74887/21 del 26/02/21);
- la predetta richiesta non ha avuto seguito in quanto l'avvio di tale procedura avrebbe necessitato della contemporanea disponibilità di ARTA Abruzzo ad eseguire celermente le indagini e le analisi di propria competenza, disponibilità che tuttavia non è stata fornita anche a causa dell'aumentato carico di lavoro dipeso dal perdurare dello stato di emergenza da COVID-19 durante il 2021;

**PRESO ATTO** della nota prot. RA/0441460/21 del 28/10/2021 con cui il Direttore dei Lavori ha proposto al RUP, oltre alla suddetta MISP, ulteriori ipotesi di intervento corredate da una preliminare stima economica, elencate sinteticamente nella seguente tabella:

<u>Proposta Intervento</u>	<u>Importo Stimato</u>
a) progetto di messa in sicurezza permanente (MISP), dell'area con presenza di rifiuti	1.600.000 €;
b) rimozione dei rifiuti presenti nell'area individuata di estensione circa 5.000 m <sup>2</sup> e a profondità 3 m	4.000.000 €
c) <b>progetto di variante</b> della sagoma della vasca Bdx con spostamento dell'argine nella porzione Sud-Est della cassa per escludere dalla cassa l'area dove sono stati rinvenuti i rifiuti	200.000 €

**RILEVATO** che la più vantaggiosa tra le ipotesi di intervento è la proposta “c” che comporta la necessità di effettuare una perizia di variante al progetto approvato;

**RICHIAMATA** la nota RA/459717/21 del 03/11/21 con cui, nel prendere atto delle proposte di intervento, la Stazione Appaltante ha optato per la soluzione “c” e ha autorizzata la Direzione dei Lavori a redigere una perizia di variante tecnica in corso d'opera;

**CONSIDERATO**, inoltre, che durante il corso delle attività propedeutiche alla consegna dei lavori sono emerse alcune criticità di seguito descritte:

1. *Modifica al progetto di bonifica bellica*: il progetto di bonifica bellica delle aree di cantiere, redatto in conformità alle prescrizioni del Progetto esecutivo a base di gara, è stato oggetto di richiesta di integrazione da parte del 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio BCM di Napoli del Ministero della Difesa per il recepimento delle normative emanate successivamente alla data di approvazione del Progetto a base di gara, pertanto la Ditta con Nota prot. RA/176227/19 del 13/06/19 ha richiesto alla S.A. il riconoscimento di maggiori oneri rispetto all'importo di stabilito nel CSA e nel contratto d'appalto.
2. *Aumento delle superfici interessate da vegetazione infestante*: la Ditta con nota acquisita al prot. RA/261868/20 del 08/09/20 ha evidenziato alla Stazione Appaltante una variazione dello stato dei luoghi avvenuta nel lasso di tempo intercorso tra l'affidamento dell'appalto dei lavori e l'effettivo inizio degli stessi relativamente all'estensione delle aree da disboscare, pertanto ha richiesto il riconoscimento di oneri aggiuntivi rispetto a quanto previsto in progetto per tale lavorazione.
3. *Vagliatura e smaltimento materiale antropico*: durante le operazioni di bonifica bellica sono stati ritrovati diffusi materiali di origine antropica frammisti al terreno che, pur non configurando uno scenario di “discarica”, devono essere separati dal terreno da utilizzare per la formazione degli argini mediante lavorazioni aggiuntive di vagliatura e smaltimento;
4. *Costi della sicurezza per rischio contagio Covid-19*: per effetto della pandemia da Covid-19 per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza sanitaria con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, è emersa la necessità di adottare ulteriori misure di sicurezza per il contenimento del contagio nei cantieri;

**DATO ATTO** che in occasione della redazione della perizia di variante si è provveduto a risolvere anche le criticità sopra descritte emerse in corso d'opera;

**PRESO ATTO** del progetto di variante trasmesso dal Direttore dei lavori con pec in data 14/07/2022 acquisito al prot. RA/0282302/22 del 25/07/2022, e revisione della relazione tecnica trasmessa con pec del 01/08/2022, consistente in n. 19 allegati di seguito elencati:

**4. Opere in terra e rilevati**

<i>Elab.</i>	<i>Titolo</i>		<i>Tipo</i>	<i>Scala</i>	<i>Rev.</i>
4.1.1	Opere in terra - Cassa Adx	Planimetria di dettaglio	Cartografia	1:2000	0
4.1.3.1	Opere in terra - Cassa Adx	Sezioni arginali (tav 1/3)	Cartografia	1:200	0
4.1.3.2	Opere in terra - Cassa Adx	Sezioni arginali (tav 2/3)	Cartografia	1:200	0
4.1.3.3	Opere in terra - Cassa Adx	Sezioni arginali (tav 3/3)	Cartografia	1:200	0
4.2.1	Opere in terra - Cassa Bdx	Planimetria di dettaglio	Cartografia	1:2000	0
4.2.2.1	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 1/5)	Cartografia	1:200	0
4.2.2.2	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 2/5)	Cartografia	1:200	0
4.2.2.3	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 3/5)	Cartografia	1:200	0
4.2.2.4	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 4/5)	Cartografia	1:200	0
4.2.2.5	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 5/5)	Cartografia	1:200	0
4.4	Rilevati arginali	Sezioni tipo e particolari	Cartografia	varie	0
4.7.1	Sistema di drenaggio - Cassa Adx	Planimetria, profili e sezioni tipo	Cartografia	varie	0
4.7.2	Sistema di drenaggio - Cassa Bdx	Planimetria, profili e sezioni tipo	Cartografia	varie	0

**8. Piano di sicurezza e coordinamento**

<i>Elab.</i>	<i>Titolo</i>		<i>Tipo</i>	<i>Scala</i>	<i>Rev.</i>
8.1	Relazione tecnica		Relazione	-	1

**9. Cronoprogramma**

<i>Elab.</i>	<i>Titolo</i>		<i>Tipo</i>	<i>Scala</i>	<i>Rev.</i>
9	Cronoprogramma		Relazione	-	0

**11. Documentazione tecnico economica**

<i>Elab.</i>	<i>Titolo</i>		<i>Tipo</i>	<i>Scala</i>	<i>Rev.</i>
11.2	Computo metrico estimativo		Relazione	-	2
11.3.A	Quadro economico		Relazione	-	3

**12. Espropri**

<i>Elab.</i>	<i>Titolo</i>		<i>Tipo</i>	<i>Scala</i>	<i>Rev.</i>
12.2.2	Piano particellare d'esproprio	Planimetria Cassa Bdx	Cartografia	1:2500	0

**13. Interferenze**

<i>Elab.</i>	<i>Titolo</i>		<i>Tipo</i>	<i>Scala</i>	<i>Rev.</i>
13.2	Interferenze con la rete di trasporto gas metano	Planimetria e profili	Cartografia	varie	0

**DATO ATTO** che con la perizia di variante sono stati calcolati gli oneri aggiuntivi da riconoscere alla *Ditta* sia per le modifiche tecniche da apportare al progetto e sia per la risoluzione delle criticità sopra descritte, come di seguito meglio rappresentato:

1. *Modifica argine cassa Bdx*: la modifica planimetrica all'argine della cassa Bdx, sulla base del progetto esecutivo di variante redatto dal Direttore dei Lavori, comporta complessivamente un onere aggiuntivo di € 272.748,80, al netto del ribasso offerto del 30,000%;
2. *Modifica al progetto bonifica bellica*: il Direttore dei Lavori e la Stazione Appaltante hanno riconosciuto l'aumento delle lavorazioni conseguenti alle prescrizioni rilasciate dal 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio BCM di Napoli del Ministero della Difesa ma hanno accolto solo parzialmente la richiesta di maggiori oneri avanzata dalla *Ditta* riconoscendo un importo ulteriore rispetto a quello previsto in progetto di € 22.520,10 al netto del ribasso offerto in sede di gara del 30,000%;

3. *Aumento delle superfici interessate da vegetazione infestante*: la richiesta di riconoscimento di maggiori oneri avanzata dalla *Ditta* è stata sottoposta al Collegio Consultivo Tecnico che l'ha ritenuta accoglibile (determinazione di cui al verbale n. 1 del 11/01/2021), demandando al Direttore dei Lavori la misurazione delle effettive aree da disboscare. L'Ufficio di Direzione Lavori, dopo aver constatato la reale estensione delle aree, ha determinato per tale lavorazione ulteriori € 83.040,33, al netto del ribasso d'asta del 30,000%;
4. *Vagliatura e smaltimento materiale antropico*: Per le operazioni di vagliatura la Direzione dei Lavori, sulla base di un "campo prova" realizzato in loco, ha stimato un sovrapprezzo alla lavorazione di scavo che tuttavia non è stato accettato dalla *Ditta*. Per risolvere la controversia la Stazione Appaltante è ricorsa all'istituto del Collegio Consultivo Tecnico il quale ha definitivamente stabilito il sovrapprezzo alle lavorazioni di scavo in 3,42 €/m<sup>3</sup> al netto del ribasso offerto del 30,000% (verbale n. 5 del 22/02/22). In definitiva per l'esecuzione dell'attività in questione è stato calcolato un onere aggiuntivo, al netto del ribasso offerto del 30,000%, di € 802.185,56 per le operazioni di vagliatura, e € 39.890,82 per lo smaltimento dei materiali antropici.
5. *Costi della sicurezza per rischio contagio Covid-19*: i costi della sicurezza per Covid-19 sono stati stimati per tutto il periodo di sussistenza dello stato di emergenza e pertanto dal 19/10/2020, data della prima consegna parziale delle aree, fino al 31/03/2022, data di cessazione dello stato di emergenza (L. 11/2022). L'importo per costi della sicurezza da Covid-19 così stimato è di € 29.821,79 non soggetti a ribasso;

**VISTO** il Quadro Economico allegato al progetto di variante e di seguito riportato dal quale si evince che rispetto all'importo contrattuale la perizia di variante comporta complessivamente un aumento di **€ 1.250.207,39** di cui **€ 29.821,79** per costi della sicurezza per Emergenza Covid-19 non soggetti a ribasso, da cui si determina un aumento percentuale del **15,62%** rispetto all'importo di contratto:

Descrizione voce		Progetto Esecutivo	Post Gara da Decreto	Variante	Differenza	
<b>LAVORI</b>						
a.1	Importo Lavori Lotto 1	11'184'241.21	7'828'968.85	9'049'354.45	1'220'385.60	15.59%
	di cui IVA al 10%	10'601'166.03	7'420'816.22	8'641'201.82	1'220'385.60	
	di cui IVA al 22%	583'075.18	408'152.63	408'152.63	0.00	
<b>ONERI SPECIALI PER LA SICUREZZA</b>						
a.2	ONERI SPECIALI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso	174'499.18	174'499.18	204'320.97	29'821.79	17.09%
	di cui da Progetto Esecutivo			174'499.18		
	di cui aggiuntivi per Emergenza Covid-19			29'821.79		
	di cui IVA al 10%	165'401.90	165'401.90	195'105.49		
	di cui IVA al 22%	9'097.28	9'097.28	9'215.48		
<b>A</b>	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI</b>	<b>11'358'740.39</b>	<b>8'003'468.03</b>	<b>9'253'675.42</b>	<b>1'250'207.39</b>	<b>15.62%</b>
	di cui IVA al 10%	10'766'567.93	7'586'218.12	8'836'307.31		
	di cui IVA al 22%	592'172.46	417'249.91	417'368.11		
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>						
b.01	Economie derivanti da ribasso d'asta	0.00	1'006'010.20	0.00	-1'006'010.20	
b.02	Rilievi, accertamenti e indagini	133'865.44	133'865.44	133'865.44	0.00	
b.03	Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)	4'769.09	4'769.09	4'769.09	0.00	
b.04	Risoluzione interferenze (Snam, Enel, ACA)	275'000.00	375'000.00	363'236.17	-11'763.83	
b.04.0 1	Risoluzione interferenze (Enel, ACA)			30'272.17		
b.04.0 2	Risoluzione interferenze (Snam)			332'964.00		
b.05	Smaltimento rifiuti (affidamento diretto)			150'000.00	150'000.00	
b.06	Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili	1'106'200.16	2'001'674.98	2'001'674.98	0.00	
b.06.0 1	Spese per accedere ad aree di lavoro presso l'Interporto Val Pescara (Lotto 1)	5'000.00	5'000.00	5'000.00	0.00	
b.07	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4; Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, sicurezza, S.I.A., D.L., misure e contabilità, collaudo	0.00	215'494.82	215'494.82	0.00	
b.08		462'411.83	762'411.83	762'411.83	0.00	
b.08.0 1	Spese tecniche Perizia di Variante n.1			51'732.90	51'732.90	
b.09	Spese tecnico-amministrative (supporto al RUP, validazione)	14'633.29	34'633.29	34'633.29	0.00	
b.10	Spese per commissioni giudicatrici	2'926.66	30'000.00	30'000.00	0.00	
b.11	Spese per pubblicità e per opere artistiche	0.00	0.00	0.00	0.00	
b.12	Spese per accertamenti di laboratorio	8'779.97	8'779.97	8'779.97	0.00	
b.13	Controllo archeologico attività di scavo	0.00	0.00	0.00	0.00	
b.14	Spese istruttorie Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	8'019.04	8'019.04	8'019.04	0.00	
b.15	Spese istruttorie Comitato VIA Regionale	9'622.85	9'622.85	9'622.85	0.00	
b.16	Spese collegio consuntivo tecnico			86'000.00	86'000.00	
b.17	I.V.A. ed eventuali altre imposte	1'454'527.31	1'400'534.63	1'315'574.15	-84'960.48	
b.18	Imprevisti e arrotondamenti	115'503.97	960'715.83	525'510.05	-435'205.78	
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3'601'259.61</b>	<b>6'956'531.97</b>	<b>5'706'324.58</b>	<b>-1'250'207.39</b>	
<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>14'960'000.00</b>	<b>14'960'000.00</b>	<b>14'960'000.00</b>	<b>0.00</b>	

**DATO ATTO** che per l'esecuzione dei maggiori lavori oggetto di variante il tempo utile contrattuale viene aumentato di **n. 64 giorni** naturali e consecutivi per un totale di n. 464 giorni naturali e consecutivi rispetto ai n. 400 giorni naturali e consecutivi del contratto originario;

**CONSIDERATO** che l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 consente di apportare modifiche al contratto originario senza espletare una nuova procedura di gara *“ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

*1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*

*2) la modifica non altera la natura generale del contratto:”*

**VISTO**, inoltre, l'art. 106 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 *“Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale.”*

**ACCERTATO** che:

- tutte le modifiche apportate al progetto con la presente variante e i relativi oneri aggiuntivi sono conseguenza di circostanze impreviste ed imprevedibili per la Stazione Appaltante;
- tutte le modifiche oggetto della presente variante non alterano la natura generale del contratto;
- l'importo aggiuntivo da riconoscere alla *Ditta* per effetto della perizia di variante è inferiore al 50% dell'importo di contratto;

**RITENUTO**, pertanto, di poter approvare la presente variante ai sensi dell'art. **106, comma 1, lett. c) e comma 7 del D.Lgs. 50/2016;**

**DATO ATTO**, inoltre, che da un punto di vista tecnico le modifiche apportate rispetto al progetto originario comportano quanto segue:

- l'area di impronta della vasca Bdx viene leggermente ridotta rispetto a quella prevista nel progetto esecutivo a base di gara, mentre l'area di impronta della cassa Adx rimane invariata;
- il riposizionamento delle quote di fondo delle casse non comporta un approfondimento ulteriore rispetto al progetto approvato in quanto la quota del fondo, che era stata innalzata con il progetto che recepisce le migliorie proposte dalla *Ditta*, viene riportata alla quota prevista nel progetto esecutivo a base di gara in entrambe le casse di espansione;
- le quote di massimo invaso delle due vasche rimangono quelle del progetto esecutivo a base di gara;
- le quote di massima regolazione delle due vasche con il presente progetto di variante non si modificano rispetto al progetto che recepisce le migliore della *Ditta* che, rispetto al progetto esecutivo, sono lievemente superiori;
- il volume complessivo di laminazione delle due casse di espansione, pur diminuendo rispetto al progetto delle migliorie proposte dalla *Ditta* in sede di gara, aumenta rispetto al progetto esecutivo a base di gara;

**ACCERTATO** che le modifiche tecniche oggetto di variante si configurano come non sostanziali rispetto al progetto originario;

**TENUTO CONTO** che, pur non essendo necessario alla luce del carattere non sostanziale della variante recepire nuovi pareri/autorizzazioni da parte degli Enti che si sono espressi sul progetto definitivo in sede di Conferenza dei Servizi (rif.

Nota prot. RA/87096/16 del 21/04/2016), la Stazione Appaltante, con nota prot. RA/286668/22 del 28/07/22, ha informato per opportuna conoscenza gli Enti suddetti della modifica al progetto inizialmente approvato;

**DATO ATTO** che si è provveduto ad effettuare il deposito sismico del progetto di variante ai sensi dell'art.9 della L.R. 28/11 e dell'art. 13 comma 5 del Reg. 3/2016 attraverso il sistema MUDE del Comune di Chieti che ha rilasciato la ricevuta telematica prot. n. 47366 del 27/07/2022 valevole come attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 28/11 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** di rimandare alla fase esecutiva la risoluzione delle interferenze per effetto della modifica del progetto con gli Enti gestori dei servizi interferiti;

**RILEVATO** che la presente perizia di variante andrà a rimodulare planimetricamente l'argine della Cassa Bdx in Comune di Chieti andando ad interessare terreni già oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento (servitù di allagamento) che saranno quindi sottoposti ad esproprio nella parte corrispondente all'impronta dell'argine rimodulato;

**DATO ATTO** che con note prot. RA/024853/22 del 25/05/2022 e RA/207732/22 del 27/05/22, questa autorità espropriante ha comunicato agli intestatari catastali della aree interessate dalla variante planimetrica dell'argine della cassa in parola, l'avvio del procedimento diretto all'approvazione della presente perizia di variante da parte del Soggetto Attuatore delegato con effetti di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, giusta art 12 c. 1 lettera a) del DPR 327/2001 e variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, giusta art. 10 commi 5 e 6 del DL 91/2014;

**DATO ATTO** che nei termini di 30 giorni per la formulazione delle osservazioni, con nota acquisita al prot. RA/247983/22 del 27/06/22, la Ditta DI VITO DIVA +3 ha formulato delle osservazioni attinenti alla liquidazione degli indennizzi a seguito della restituzione delle aree non più occorrenti alla realizzazione della Cassa Bdx che l'Ufficio Espropri ha controdedotto con nota Prog. N. 4691/22 (Archivio documenti) del 28/07/2022, in atti, ritenendole non pertinenti a questa fase della procedimento, demandandone pertanto l'esame alla emanazione del provvedimento di restituzione delle aree stralciate e quantificazione degli indennizzi;

**RITENUTO**, pertanto, di poter approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e dell'art. 10 commi 5 e 6 del D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014, la presente perizia di variante con effetti di dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**TENUTO CONTO** che il progetto di variante è stato sottoposto alla *Ditta* che si è impegnata ad eseguire i maggiori lavori oggetto di variante con sottoscrizione – con riserva – dello schema di atto di sottomissione in data 04/07/2022 ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 comma 4 del DM 49/2018;

**ACCERTATO** che i maggiori importi derivanti dall'approvazione della presente variante trovano capienza nel Capitolo di contabilità speciale n. 5998 accesa presso la Tesoreria Provinciale di Stato, Sezione L'Aquila intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario di Governo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10 comma 1 del D.Lgs. 91/2014, convertito con modificazione nella L. 116/2014, e nello specifico sono ricompresi nel finanziamento complessivo stanziato per il Lotto 1 di € 14.960.000,00;

**ATTESTATA** la legittimità del presente provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza della Stazione Appaltante;

- **VISTO** il D.Lgs 50 del 18.04.2016 e s.m.i.– Codice dei contratti pubblici;
- **VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- **VISTA** la Legge 29 luglio 2021 n. 108;
- **VISTO** il D.P.R. n.207 del 05.10.2010 (per la parte ancora in vigore);

- **VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/01/2018;
- **VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 7 marzo 2018 , n. 49;
- **VISTO** il DPR 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii, il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- **VISTA** la L.R. 03/03/2010 n. 7, recante le disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la perizia di variante n.1 alle *“Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara - Lotto 1 (Cassa Adx, Cassa Bdx, Argine)”* redatta dal Direttore dei Lavori e consegnata con pec in data 14/07/2022, acquisita al prot. RA/0282302/22 del 25/07/2022, e revisione della relazione tecnica trasmessa con pec del 01/08/2022;
2. **DI DARE ATTO** che il progetto di variante è costituito da **n. 19 elaborati** di seguito riportati:

### 4. Opere in terra e rilevati

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.
4.1.1	Opere in terra - Cassa Adx	Planimetria di dettaglio	Cartografia	1:2000	0
4.1.3.1	Opere in terra - Cassa Adx	Sezioni arginali (tav 1/3)	Cartografia	1:200	0
4.1.3.2	Opere in terra - Cassa Adx	Sezioni arginali (tav 2/3)	Cartografia	1:200	0
4.1.3.3	Opere in terra - Cassa Adx	Sezioni arginali (tav 3/3)	Cartografia	1:200	0
4.2.1	Opere in terra - Cassa Bdx	Planimetria di dettaglio	Cartografia	1:2000	0
4.2.2.1	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 1/5)	Cartografia	1:200	0
4.2.2.2	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 2/5)	Cartografia	1:200	0
4.2.2.3	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 3/5)	Cartografia	1:200	0
4.2.2.4	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 4/5)	Cartografia	1:200	0
4.2.2.5	Opere in terra - Cassa Bdx	Sezioni arginali (tav 5/5)	Cartografia	1:200	0
4.4	Rilevati arginali	Sezioni tipo e particolari	Cartografia	varie	0
4.7.1	Sistema di drenaggio - Cassa Adx	Planimetria, profili e sezioni tipo	Cartografia	varie	0
4.7.2	Sistema di drenaggio - Cassa Bdx	Planimetria, profili e sezioni tipo	Cartografia	varie	0

### 8. Piano di sicurezza e coordinamento

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.
8.1	Relazione tecnica		Relazione	-	1

### 9. Cronoprogramma

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.
9	Cronoprogramma		Relazione	-	0

### 11. Documentazione tecnico economica

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.
11.2	Computo metrico estimativo		Relazione	-	2
11.3.A	Quadro economico		Relazione	-	3

### 12. Espropri

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.
12.2.2	Piano particellare d'esproprio	Planimetria Cassa Bdx	Cartografia	1:2500	0

### 13. Interferenze

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.
13.2	Interferenze con la rete di trasporto gas metano	Planimetria e profili	Cartografia	varie	0

3. **DI APPROVARE** il Quadro Economico allegato al progetto di variante e di seguito riportato, da cui si evince un aumento dell'importo contrattuale di € 1.250.207,39 - di cui € 29.821,79 per costi della sicurezza per Emergenza Covid-19 non soggetti a ribasso - che corrisponde ad un aumento percentuale del **15,62%** rispetto all'importo del contratto originario;

	Descrizione voce	Progetto Esecutivo	Post Gara da Decreto	Variante	Differenza	
<b>LAVORI</b>						
a.1	Importo Lavori Lotto 1	11'184'241.21	7'828'968.85	9'049'354.45	1'220'385.60	15.59%
	di cui IVA al 10%	10'601'166.03	7'420'816.22	8'641'201.82	1'220'385.60	
	di cui IVA al 22%	583'075.18	408'152.63	408'152.63	0.00	
<b>ONERI SPECIALI PER LA SICUREZZA</b>						
a.2	ONERI SPECIALI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso	174'499.18	174'499.18	204'320.97	29'821.79	17.09%
	di cui da Progetto Esecutivo			174'499.18		
	di cui aggiuntivi per Emergenza Covid-19			29'821.79		
	di cui IVA al 10%	165'401.90	165'401.90	195'105.49		
	di cui IVA al 22%	9'097.28	9'097.28	9'215.48		
<b>A</b>	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI</b>	<b>11'358'740.39</b>	<b>8'003'468.03</b>	<b>9'253'675.42</b>	<b>1'250'207.39</b>	<b>15.62%</b>
	di cui IVA al 10%	10'766'567.93	7'586'218.12	8'836'307.31		
	di cui IVA al 22%	592'172.46	417'249.91	417'368.11		
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>						
b.01	Economie derivanti da ribasso d'asta	0.00	1'006'010.20	0.00	-1'006'010.20	
b.02	Rilievi, accertamenti e indagini	133'865.44	133'865.44	133'865.44	0.00	
b.03	Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)	4'769.09	4'769.09	4'769.09	0.00	
b.04	Risoluzione interferenze (Snam, Enel, ACA)	275'000.00	375'000.00	363'236.17	-11'763.83	
b.04.01	Risoluzione interferenze (Enel, ACA)			30'272.17		
b.04.02	Risoluzione interferenze (Snam)			332'964.00		
b.05	Smaltimento rifiuti (affidamento diretto)			150'000.00	150'000.00	
b.06	Acquisizione aree o immobili, indennizzi, spese tec. e notarili	1'106'200.16	2'001'674.98	2'001'674.98	0.00	
b.06.01	Spese per accedere ad aree di lavoro presso l'Interporto Val Pescara (Lotto 1)	5'000.00	5'000.00	5'000.00	0.00	
b.07	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4;	0.00	215'494.82	215'494.82	0.00	
b.08	Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, sicurezza, S.I.A., D.L., misure e contabilità, collaudo	462'411.83	762'411.83	762'411.83	0.00	

b.08.0 1	Spese tecniche Perizia di Variante n.1			51'732.90	51'732.90
b.09	Spese tecnico-amministrative (supporto al RUP, validazione)	14'633.29	34'633.29	34'633.29	0.00
b.10	Spese per commissioni giudicatrici	2'926.66	30'000.00	30'000.00	0.00
b.11	Spese per pubblicità e per opere artistiche	0.00	0.00	0.00	0.00
b.12	Spese per accertamenti di laboratorio	8'779.97	8'779.97	8'779.97	0.00
b.13	Controllo archeologico attività di scavo	0.00	0.00	0.00	0.00
b.14	Spese istruttorie Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	8'019.04	8'019.04	8'019.04	0.00
b.15	Spese istruttorie Comitato VIA Regionale	9'622.85	9'622.85	9'622.85	0.00
b.16	Spese collegio consuntivo tecnico			86'000.00	86'000.00
b.17	I.V.A. ed eventuali altre imposte	1'454'527.31	1'400'534.63	1'315'574.15	-84'960.48
b.18	Imprevisti e arrotondamenti	115'503.97	960'715.83	525'510.05	-435'205.78
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3'601'259.61</b>	<b>6'956'531.97</b>	<b>5'706'324.58</b>	<b>-1'250'207.39</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>14'960'000.00</b>	<b>14'960'000.00</b>	<b>14'960'000.00</b>	<b>0.00</b>

#### 4. DI AVER ACCERTATO:

- che le motivazioni per cui è stata redatta la variante sono conseguenza di eventi imprevisti ed imprevedibili sopraggiunti dopo la fase di progettazione esecutiva che non consentono di avviare le lavorazioni di cui al progetto;
- che le modifiche proposte non alterano la natura generale del contratto e comportano complessivamente un aumento di spesa inferiore al 50% dell'importo di contratto originario;

5. **DI STABILIRE**, quindi, che la presente perizia di variante viene approvata ai sensi dell'art. **106 comma 1, lett. c) e comma 7 del D.Lgs. 50/2016**;

6. **DI DARE ATTO** che per l'esecuzione dei maggiori lavori oggetto di variante il tempo utile contrattuale viene aumentato di **n. 64 giorni** naturali e consecutivi per un totale di n. 464 giorni naturali e consecutivi rispetto ai n. 400 giorni naturali e consecutivi del contratto originario;

7. **DI DARE ATTO** che il progetto di variante è stato sottoposto alla *Ditta* che si è impegnata ad eseguire i maggiori lavori oggetto di variante con sottoscrizione – con riserva – dello schema di atto di sottomissione in data 04/07/2022 ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 comma 4 del DM 49/2018;

8. **DI RITENERE**, alla luce del carattere non sostanziale della variante, di non dover sottoporre la presente perizia di variante all'acquisizione di nuovi pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti coinvolti a vario titolo che si sono espressi sull'approvazione del progetto definitivo in sede di Conferenza dei Servizi (rif. Nota prot. RA/87096/16 del 21/04/2016);

9. **DI AVER PROVVEDUTO** ad ogni buon conto e per opportuna conoscenza, ad informare con nota prot. RA/286668/22 del 28/07/22 gli Enti interessati delle modifiche al progetto inizialmente approvato;

10. **DI AVER EFFETTUATO** il deposito sismico del progetto di variante ai sensi dell'art.9 della L.R. 28/11 e dell'art. 13 comma 5 del Reg. 3/2016 attraverso il sistema MUDE del Comune di Chieti che ha rilasciato la ricevuta telematica prot. n.47366 del 27/07/2022 valevole come attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 28/11 e ss.mm.ii.;

11. **DI PRENDERE ATTO** delle controdeduzioni dell'Ufficio Espropri alle osservazioni pervenute a seguito dell'avvio del procedimento nei confronti degli intestatari catastali delle aree interessate dalla presente perizia di variante e di condividerne il contenuto;

12. **DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e dell'art. 10 commi 5 e 6 del D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 l'approvazione della presente perizia di variante comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla variante planimetrica dell'argine della Cassa Bdx;
13. **DI DARE ATTO** che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro la data del 14/06/2024 come stabilito nel provvedimento di proroga, giusta Decreto n. 27/SA2 del 08/06/2022;
14. **DI ACCERTARE** che i maggiori importi derivanti dall'approvazione della presente variante trovano capienza nel Capitolo di contabilità speciale n. 5998 accesa presso la Tesoreria Provinciale di Stato, Sezione L'Aquila intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario di Governo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10 comma 1 del D.Lgs. 91/2914, convertito con modificazione nella L. 116/2014, e nello specifico sono ricompresi nel finanziamento complessivo stanziato per il Lotto 1 di € 14.960.000,00;
15. **DI DARE ATTO** che il presente decreto sarà sottoposto a pubblicazione, sul sito web regionale, in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
16. **DI DARE ATTO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della LR 11/1999, ai fini della efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo un avviso contenente gli estremi dell'approvazione della presente perizia di variante.

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

del Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo

**Ing. Vittorio Di Biase**



L'Estensore

**Ing. Daniela Brescia**



Il R.U.P.

**Dott. Ing. Vittorio Di Biase**

